

Pippo Delbono

Corpi diversi, corpi feriti che raccontano il mondo

Da pochi giorni in libreria «Pippo Delbono. Corpi senza vergogna», un volume fotografico a cura di Leonetta Bentivoglio (Barbès Edizioni, collana «Palcoscenico», pagine 180, euro 22,00).

FRANCESCA DE SANCTIS

ROMA
fdesanctis@unita.it

C'è tutto il teatro di Pippo Delbono in queste 180 pagine, un viaggio fotografico fatto di corpi «diversi». Corpi feriti che colpiscono allo stomaco come gli spettacoli di Delbono, da *Il tempo degli assassini* a *La menzogna*. Suoi sono gli scatti che accompagnano il testo, parole e immagini che ci raccontano di allestimenti concepiti come coreografie teatrali, con attori presi dalla strada che danzano: Bobò (sordomuto), Gianluca (down), Nelson (senzاتetto)... «Attraverso l'incontro con persone come Bobò è avvenuta, con estrema concretezza, la mia scoperta del corpo - scrive l'attore e regista ligure - È successo qualcosa d'incredibile: i miei anni di studio e di training fisico mi hanno portato a un punto in cui io ho costruito tutto sul mio corpo, non per delineare una concezione estetica, ma per identificare una particolare presenza dello stare in scena. Per me lo stare in scena equivale a un grande dolore allo stomaco».

Il corpo diventa luogo di scontro e di violenza del mondo contempo-

aneo. Di questo mondo Delbono ci parla continuamente nei suoi lavori, rompendo ogni schematicismo. «Io sono arrivato al desiderio di condividere con quei corpi un viaggio, un mio speciale cammino; - scrive ancora Delbono - e dalla mia storia è chiaro che si tratta di un desiderio sincero, quello che arriva dall'aver vissuto certe cose sulla propria pelle. Perché soltanto se ci sei passato dentro puoi comprendere davvero. Sei come qualcuno che viene ferito durante una battaglia, o colpito durante un'esplosione: tutto ti crolla attorno e sopra, senti fortissimo il dolore e cerchi di tirare fuori dalle macerie altre persone».

Completano il testo una teatrografia e una filmografia completa. ♦



Dal libro Il regista e attore ligure Pippo Delbono



Corpi Una delle foto raccolte nel libro